

VIZIO DI FAMIGLIA

Commedia in due atti
Mauro Ballanti – Versione 2020

PERSONAGGI ED INTERPRETI
(In ordine di apparizione)

167 MATTEO: _____

80 STEFANO: _____

158 ELISA: _____

96 ANDREA: _____

95 ILARIA: _____

84 MAURIZIO: _____

67 DARIO: _____

149 FULVIA: _____

44 CARMEN: _____

PRESENTAZIONE, SINOSI E PERSONAGGI

Commedia comica, leggera e senza pretese, che descrive le dinamiche di un gruppo di amici e loro familiari. La trama si svolge intorno al matrimonio di due di loro e alla serie di tumultuosi eventi successi al ricevimento. Con un linguaggio veloce e disincantato, si gioca sugli equivoci, sui malintesi e sulla perenne difficoltà di gestione del rapporto di coppia, amicizia e famiglia, cercando di risultare comica e leggera

SINOSI

E' la vigilia delle nozze di Matteo ed Elisa. Mentre si prepara, lo sposo riceve la visita del papà Stefano. Parlano del vizio di famiglia, cioè la tendenza che hanno tutti gli uomini a guardare le altre donne anche se sono presenti le proprie compagne, e delle ansie prematrimoniali. Inoltre Stefano accenna ad una notizia che però darà dopo il matrimonio. La sera del matrimonio Matteo e Elisa rientrano stremati alle cinque di mattina dopo una giornata devastante (che non viene mostrata nello spettacolo) durante la quale, al ricevimento è successo il finimondo. Malgrado l'ora ricevono la telefonata del papà di Elisa, Andrea, scopertosi gay da qualche anno, e che ha molestato tutti gli uomini al matrimonio. Arriva la migliore amica di Matteo, Ilaria, disperata dopo aver lasciato il suo fidanzato (nonché loro amico) Maurizio, proprio a causa degli eccessi del matrimonio. Poco dopo arriva Maurizio, in cerca di conforto anche lui. I due si confrontano e vanno in una stanza da letto per fare pace. Si presenta inopportuna Andrea, confuso dal fuso orario visto che vive in Australia e portando un regalo discutibile: una foto di lui che impersona la statua della libertà. Arrivano trafelati anche Dario e Fulvia, altri loro amici, per aiutare a far pace fra Maurizio e Ilaria. Andrea riconosce in Dario un attore porno, cosa che Fulvia non sa ma scopre dopo una veloce ricerca su internet. Matteo e Elisa, esasperati dalla trambusto in casa loro, decidono di lasciarli lì ed andarsene al bar. Fulvia caccia via Dario, e insieme a Andrea scoprono che c'era marijuana al matrimonio, cosa che ha contribuito non poco a far scatenare gli eccessi. Andrea va a cercare altre idee per i suoi monumenti. Quindi si presenta una sconosciuta presente al matrimonio, Carmen, colombiana che parla a stento l'italiano. Dice, di fronte a Fulvia e Ilaria, di essere in cinta di Matteo. Le ragazze sconvolte decidono di mandarla a cercare Matteo al bar. Rientra Dario, che quando scopre dell'arrivo di Carmen si agita e si nasconde. Rientrando dal bar, Elisa litiga con Matteo e Ilaria è sempre arrabbiata con Maurizio. Dario rientra e spiega che ha rubato la droga a degli spacciatori colombiani dando il nome di Matteo per truffarli, e pensa che la colombiana vuole i soldi. Andrea e Stefano arrivano chiamati dai figli, e cominciano a punzecchiarsi sull'argomento della presunta impotenza di Matteo. Incredibilmente, dopo un confronto, Andrea bacia provocatoriamente Stefano. Nel frattempo Elisa e Fulvia, sicure di quello che hanno sentito, decidono di interrogare Maurizio sulla faccenda della gravidanza. Apparentemente colpevole, viene picchiato dalle due fino a quando Ilaria arriva in suo soccorso. In realtà l'unica colpa di Maurizio è di avere rotto la macchina di Ilaria che quando lo scopre lo picchia anche lei. A questo punto l'unico colpevole possibile è Matteo, che però la ragazza non riconosce. Arriva Andrea, che ovviamente non ne sa nulla. In realtà, incredibilmente, è Stefano il padre del figlio di Carmen e la notizia che voleva dare al matrimonio era proprio quella della loro unione. A questo punto tutti si appartano per chiarire i propri problemi, tranne Andrea, Stefano e Carmen. Sarà proprio lei che, rispondendo al citofono in colombiano, apre agli spacciatori.

PERSONAGGI

Matteo

E' innamorato cotto di Elisa, ha un rapporto cameratesco con Maurizio ed Ilaria che sono i suoi migliori amici e dovrà per tutto il tempo difendersi dagli attacchi alla sua virilità, giustificarsi del suo vizio di famiglia, e cercare di tenere a bada Elisa

Stefano

Rimasto vedovo e molto attaccato al figlio, ha conosciuto Carmen, molto più giovane di lui, ed hanno cominciato una relazione che è sfociata in una gravidanza, ed intende cogliere l'occasione del matrimonio per ufficializzarla

Elisa

Ha un carattere forte, gelosa e innamorata di Matteo. E' esasperata dal fatto che il ricevimento dopo il matrimonio sia andato a rotoli ed ha un rapporto di tolleranza verso gli eccessi del papà, anche se lo ha nascosto a Matteo

Andrea

Si è scoperto gay dopo aver avuto Elisa, e si è trasferito in Austria tornando solo per la cerimonia. Ha un carattere eccessivo e invadente, per questo e per colpa della presenza di marijuana al matrimonio finirà per combinarne di tutti i colori

Ilaria

Anche se lo tratta con sufficienza, è in realtà intimamente dolce e tollerante nei confronti di Maurizio, che essendo un disastro ha sempre qualcosa da farsi perdonare. Motivo per cui litigano spesso. E' molto amica sia di Elisa che di Fulvia

Maurizio

E' confusionario, un po' immaturo ed inconcludente, ma una brava persona. Ha un rapporto stretto e di lunga data con Matteo. E' totalmente innamorato di Ilaria, ma non sa assolutamente come gestirla

Dario

Attore fallito, si è dato al porno senza averlo detto alla fidanzata. E' in grado di mettersi nei guai in qualsiasi modo possibile, ed in quanto ad immaturità rivaleggia con Maurizio. Compie spesso azioni senza pensare alle conseguenze

Fulvia

Ha un passato di cantante fallita ed ora fa la segretaria. Per questo motivo capisce alcuni aspetti di Dario, anche se apprezza meno altri lati del suo carattere. Pur trattandolo con sufficienza lo ama. E' l'ultima arrivata nella cerchia di amici, ma ha un buon rapporto con tutti

Carmen

Dolce e tranquilla ragazza colombiana, di bell'aspetto, è estranea a questo gruppo di persone, ma si è innamorata di Stefano anche se è più grande di lei e vorrebbe farsi accettare. Non parla italiano se non poche parole. Non c'entra niente con gli spacciatori colombiani

Inizio Primo Atto
Scena 1
Vigilia del matrimonio

LUCE

INTERNO APPARTAMENTO. A SINISTRA: USCITA VERSO CAMERA OSPITI, USCITA VERSO CAMERA LETTO. AL CENTRO USCITA VERSO BAGNO. A DESTRA USCITA VERSO FUORI. A CENTRO SCENA UN DIVANO

MATTEO IN PIEDI VICINO AL DIVANO SU CUI SONO POSATE DELLE CRAVATTE. INDOSSA PANTALONI DEL PIGIAMA, GIACCA E CAMICIA ELEGANTI

STEFANO ENTRA

STEFANO: Ciao, figlio

MATTEO: Ciao, papà. Senti, già che sei venuto, dammi un consiglio: blu elettrico o verde acido?

STEFANO: E che ti devo dire... certo, che gusti! Una cravatta normale proprio non ce l'hai?

MATTEO: Parlavo del colore del divano nuovo, papà! Ma ti pare che metto una cravatta verde acido al mio matrimonio, scusa?

STEFANO: Che ne so, con voi ragazzi non si può mai sapere! Quindi, quelli non sono i pantaloni per la cerimonia, giusto? Meno male, cominciavo a pensare che fosse una nuova moda

MATTEO: Sì pigiama e cravatta, dalla chiesa alla notte di nozze! Che ne dici del nero?

STEFANO: Il divano nero sarebbe un po' tetro anche per me!

MATTEO: Sto parlando della cravatta, adesso. Vuoi seguire il discorso?

STEFANO: Io pensavo al giallo senape. Ocra, tiè

MATTEO: Ocra? Papà ma parli del divano o della cravatta?

STEFANO: Senti fai come ti pare, considera solo che se metti una cravatta giallo ocra sembra che hai vomitato prima di arrivare in chiesa

MATTEO: Parlare con te non è semplice lo sai?

STEFANO: Matteo rilassati, ti vedo un po' agitato. A proposito, ma lo sai che io ho vomitato sul serio, prima del matrimonio? Due ore sulla tazza in bagno...

MATTEO: Sì ma io non sono come te...

STEFANO: ...in preda all'ansia del prima...

MATTEO: ...adesso è tutto più diverso...

STEFANO: ...l'angoscia del momento...

MATTEO: ...più veloce...

STEFANO: ...quando stai lì e dici "ma chi me l'ha fatto fare"...

MATTEO: ...più spontaneo...

STEFANO: ...il terrore per il futuro di una vita insieme...

MATTEO: ...più sereno...

STEFANO: ...per non parlare di quando sei all'altare e senti tutti gli occhi su di te!

MATTEO: DEVO ANDARE AL BAGNO!

MATTEO ESCE VERSO BAGNO

STEFANO: Lo sapevo! E' un vizio di famiglia, come l'occhio vago

MATTEO (da fuori): Per fortuna non me l'hai passato, ci vedo benissimo

STEFANO: Ma no, l'occhio vago è quando allunghi lo sguardo per guardare una bella donna, anche se sei in compagnia! Sia chiaro io sono stato fedele a tua madre, finchè è vissuta, ma l'occhi partiva sempre. Certi schiaffi. T'ho visto, sai? Ce l'hai pure tu. E' un vizio di famiglia

MATTEO (da fuori): E non la volevo, quest'eredità! Dico, non mi potevi passare una cosa più banale, tipo gli occhi azzurri o la casa al mare?

STEFANO: Ma di che ti lamenti? Mica è una malattia

MATTEO (da fuori): Magari lo fosse! Almeno ero giustificato, invece per questa mania di guardare le altre, sulla faccia ho rimediato più schiaffi che barba!

STEFANO: Sei proprio mio figlio, sono Contento!

MATTEO (da fuori): Stefano ma sei scemo?

STEFANO: Ecco, quando mi chiami per nome vuol dire che sei agitato! Che vuoi che sia, guarda che tutti gli uomini buttano un occhio quando passa una bella donna, anche se sono accompagnati! Se è un reato che ti devo dire, sono colpevole e te l'ho passato io

MATTEO (da fuori): Dico, almeno una cosa buona me l'avrai tramandata, o no? O c'è altro che devo sapere?

STEFANO: Non ora. Pensa a goderti il matrimonio

MATTEO RIENTRA

MATTEO: Come "non ora"?

STEFANO: Figlio mio, pensa a divertirti domani!

MATTEO: E se tu mi dici "non ora"... pensa te, come mi diverto già da adesso con questo tarlo!

STEFANO: Domani è il tuo gran giorno. Goditelo. Ci sarà tempo per il resto

MATTEO: "Goditelo", pare facile. Io invece vorrei sapere chi me lo fa fare!

STEFANO: L'amore, ecco cosa. Quel sentimento che ti riempie, che ti logora ma ti fa stare bene anche quando stai male, che ti inonda, ti circonda, ti...

MATTEO: ...bellissimo!

STEFANO: Due palle così

MATTEO: Ma come!

STEFANO: Matteo, ma non ci pensare! Rilassati

MATTEO: Guarda più parlo con te più mi sento rilassato!

STEFANO: Piuttosto, dopo il "sì" e il bacio, scappate vero?

MATTEO: Perché, dove dovremmo andare scusa, e la festa?

STEFANO: Tu la chiami festa? Tutti i parenti e gli invitati che passano in rassegna a salutarvi e a dirvi quanto siete belli... e già quelli sono almeno cento

MATTEO: Centotrentasette

STEFANO: E poi la squadriglia di frugoletti eccitati che si nascondono sotto al vestito di Elisa e ti tirano i pantaloni, non ce la vogliamo mettere?

MATTEO: E mettiamocela

STEFANO: E il pianista che canta "ti sposerò perché", che già ti comincia a far venire i dubbi che era meglio che scappavi, e la torta a quattro piani con le statuine sopra, e la piramide di coppe di champagne che ti viene l'ansia solo a respirare, non ce li vogliamo mettere?

MATTEO: Che ti devo dire, mettiamoceli

STEFANO: E le battute pecorecce di persone sconosciute sulla prima notte di nozze?

MATTEO: Mettiamoci pure quello

STEFANO: E quando pensi di aver visto tutto, ma proprio tutto, e ti prepari ad alzare bandiera bianca dopo un pranzo di sette portate...

MATTEO: Nove, sono nove

STEFANO: I BALLI DI GRUPPO!

MATTEO: NO!

STEFANO: Non hai idea

MATTEO: Ma è così brutto?

STEFANO SCUOTE LA TESTA SCONSOLATO

MATTEO: M'hai convinto, scappiamo dopo il bacio! Perché tu hai fatto così, vero?

STEFANO: Ma che sei matto? Tutti, me li sono dovuti fare

MATTEO: Tutti? Perché, quanti sono?

STEFANO: Povero sprovveduto, sei mesi a decidere il colore del divano e neanche una lezione di balli di gruppo. Tu per me al tipitero sei già cotto

MATTEO: Tipitero? Che è, fra il sorbetto e il tiramisù?

STEFANO: Scappa. Non ce la puoi fare

MATTEO: Certo che tu per placare le ansie da matrimonio sei un genio, eh? Ecco, devo riandare al bagno!

MATTEO ESCE VERSO BAGNO

STEFANO: (andando verso uscita fuori) Bravo, sfogati adesso, domani andrà tutto bene. Se non ci stanno troppe belle donne, con quel vizio di famiglia...

STEFANO ESCE

BUIO

Scena 2
Prima notte di nozze

LUCE

MATTEO ENTRA DA FUORI VESTITO DA SPOSO TOTALMENTE IN DISORDINE
VISIBILMENTE ESAUSTO SI ACCASCIA SUL DIVANO

ELISA (da fuori): MATTEO!

MATTEO: (alzandosi di scatto) Io! Sono io! Arrivo amore, scusa!

ELISA (da fuori): La prima notte di nozze e già ti dimentichi di me!

MATTEO: Eccomi, eccomi

ELISA (da fuori): Mi devi portare in braccio!

MATTEO ESCE VERSO FUORI

ELISA (da fuori): Ma che fai?

MATTEO (da fuori): Amore, che faccio?

ELISA (da fuori): Mi fai male!

MATTEO (da fuori): Ma non si può evitare, questa cosa?

ELISA (da fuori): E' TRADIZIONE!

MATTEO (da fuori): Ecco. Aspetta...

ELISA (da fuori): Non così, no!

MATTEO (da fuori): Ma sì dai, vale!

ELISA (da fuori): No, no, no!

MATTEO E ELISA ENTRANO DA FUORI
LUI LA TRASCINA MENTRE LA TIENE SOTTO LE ASCELLE
ELISA E' VESTITA DA SPOSA ED HA LE BRACCIA CONSERTE
VANNO VERSO IL DIVANO

ELISA: Ti odio, ti odio profondamente!

MATTEO: Elisa, sono le cinque di mattina, dai!

ELISA: Esatto, hai visto che record? Siamo sposati da poche ore e già t'ammazzerei!

MATTEO: Viviamo qua da un anno ormai, che senso ha, scusa

ELISA: E' tradizione, non si discute

SI ACCASCIANO SUL DIVANO

ELISA: Che vergogna, che vergogna...

MATTEO: Senti, non sarà stato come nei film, ma in casa in braccio ti ci ho portato, no?

ELISA: E va bene, apprezzo lo sforzo, come quello che hai fatto di tenere lo sguardo a posto

MATTEO: Che fatica!

ELISA LO GUARDA MALE

MATTEO: No intendo che fatica entrare dentro casa così. Sono tutto fuorché un atleta, eh

ELISA: Scusa, vuoi dire che peso?

MATTEO: Voglio dire che chiunque abbia inventato questa cosa di sicuro prima non ha fatto un matrimonio come il nostro! Una gru, mi ci sarebbe voluta!

ELISA: VUOI DIRE CHE SONO GRASSA?

MATTEO: Qualcuno mi aiuti!

ELISA: Ecco, prima mi dimentichi fuori dalla porta e ora dici pure che sono grassa! Me l'aveva detto mamma che gli uomini cambiano dopo il matrimonio, ma cavolo, non pensavo che parlasse di un paio d'ore!

MATTEO: PAIO D'ORE? Amore! Centotrentasette invitati! Dodici portate! Tutti, e dico proprio tutti, i balli di gruppo del mondo. Parevano le olimpiadi di ballo! Non finivano mai, sono dovuti intervenire i pompieri con gli idranti per mandarci via!

ELISA: Ma no, quelli sono venuti perché quelle cazzo di mongolfiere di carta hanno dato fuoco agli alberi vicino alla piscina. Dico, se c'è vento lascia perdere, no?

MATTEO: Sì che poi dico... aspetta, ma allora era la piscina, quella! Mi chiedevo infatti perché avessimo invitato tutta quella gente in costume

ELISA: No no guarda, dei nostri invitati nessuno aveva il costume, quella era gente che abbiamo dovuto fare accomodare per forza quando L'AMICO TUO... mannaggia fammi stare zitta

MATTEO: Ha detto che era solo un po' ubriaco, dai. Capita ai matrimoni

ELISA: Peccato che l'amico TUO è arrivato già ubriaco, e ha parcheggiato la macchina dentro la piscina del centro sportivo vicino alla villa! Se ci ripenso ammazzo tutti e due

MATTEO: Ma fammi capire una cosa: com'è che improvvisamente Dario adesso diventa "amico mio" e non è più "amico nostro"? Eh? E vogliamo invece parlare di papà TUO, e quello "tuo" e basta è?

ELISA: Perché? Che dobbiamo dire?

MATTEO: Elisa, e che dobbiamo dire?

ELISA: Hai detto che devi parlare di mio padre, parla

MATTEO: Io ho detto che noi...

ELISA: No no no tu che c'hai da dire?

MATTEO: Basta! "Io" non ho da dire niente! "Noi", semmai, dobbiamo parlare del fatto che Andrea ha toccato il culo a tutti gli uomini della festa!

ELISA: Tu non lo conosci, è fatto così

MATTEO: Non lo conosco no! Perché neanche sapevo che esistesse fino a poco tempo fa, e poi quando ti ho chiesto se veniva hai detto "no", che stava in Australia!

ELISA: Hai visto che bello, invece mi ha fatto la sorpresa!

MATTEO: "Ci" ha fatto la sorpresa. A noi e a tutti gli invitati!

ELISA: E' che lui è così, un po' eccentrico, un po' strano, un po'...

MATTEO: Gay

ELISA: No, quello del tutto. Ma si vede tanto?

MATTEO: Più che altro si sente. E' un polpo quell'uomo, arrivava dappertutto. Non s'è salvato nessuno. Allora dico, ne vogliamo parlare del fatto che...

SQUILLA IL TELEFONO DI ELISA

MATTEO: Ma sono le cinque, chi è che ti chiama a quest'ora (prende il telefono e risponde) Pronto, chi è? Ah ciao Andrea (a Elisa) è tuo padre (al telefono) stavamo giusto pensando a te prima di andare a letto (a Elisa) mi sa che suona malissimo, detta così (al telefono) no grazie non... aspetta che chiedo (a Elisa) dice se serve aiuto per stasera (al telefono) no guarda non è il caso, tranquillo... no, sei gentile a insistere ma tanto stavamo solo per andare dormire, siamo cotti... come perché, hai visto che ore sono? Eh no, guarda che sono le cinque. Eh. Ma infatti, tranquillo, lo immaginavo che fosse colpa del fuso orario con l'Australia, sì, allora buonanotte... eh? A bè giustamente, già che stiamo ancora in piedi... (porge il telefono a Elisa) ti deve parlare

ELISA: Pronto papino dimmi, sei preoccupato per me? Ah no, eh? Chi? Quello basso, pochi capelli, un po' in carne?

MATTEO: Ma chi, mio padre?

ELISA: E' il papà di Matteo... aspetta che chiedo.. (a Matteo) amore, tuo padre è gay?

MATTEO: Non ho controllato recentemente ma fino a ieri no

ELISA: No, non è gay, ma hai capito chi è, è il papà di Matteo... che vuol dire allora è gay sicuro!

MATTEO: Lo conosco da poco ma già non potrei vivere senza di lui

ELISA: Papà ora riattacco... sì certo vieni a prendere un caffè quando vuoi... ciao

ELISA CHIUDE LA CONVERSAZIONE

MATTEO: Guarda che c'è rischio che si presenta a mezzanotte per fare colazione

ELISA: Povero amore mio, sei di cattivo umore? Guarda che è la nostra prima notte di nozze

ELISA SI AVVICINA PER SEDURRE MATTEO

MATTEO: Notte, ormai è quasi mattino

ELISA: Vieni qui, brutto, approfitta di una donna sposata

MATTEO: A casa sua poi, il massimo della libidine

ELISA: Porcellino...

MATTEO: ...sul talamo nuziale...

ELISA: ...se ci arriviamo...

MATTEO: ...certo se lo scopre mia moglie...

ELISA: Adesso basta eh!

MATTEO: E non si può scherzare! Sei gelosa?

ELISA: Tanto: Come quando guardi le altre

MATTEO: Quello è colpa di mio padre. Ma amarti è merito mio

MATTEO E ELISA SI BACIANO
SUONA IL CITOFONO

MATTEO: Cielo, mia moglie!

ELISA: (si alza per rispondere) Ma chi sarà a quest'ora?

MATTEO: E lo chiedi? Tuo padre, sicuro. Per andare al cinema, immagino

ELISA: (al citofono) Chi è? Ilaria, tesoro! No, non stiamo dormendo

MATTEO: Eh, ma neanche stiamo facendo altro, eh

ELISA: (al citofono) Figurati, nessun disturbo. Sali

MATTEO: Nessun disturbo? Sono le cinque di mattina della prima notte di nozze, certo che ci vuole coraggio a.... Scusa hai detto "Sali"?

ELISA: E' sconvolta, deve essere successo qualcosa di grave

MATTEO: Ma deve esse un cataclisma, sennò glielo faccio succedere io qualcosa di grave